



Segretariato generale

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 51 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni in Legge 22 aprile 2021, n.55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021, che ha istituito il Ministero del turismo con portafoglio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021, n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell’organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 352 del 3 aprile 2023, con il quale la Dott.sa Barbara Casagrande è stata nominata Segretario Generale del Ministero del turismo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 dicembre 2023, in corso di registrazione con il quale la Dott.sa Barbara Casagrande è stata confermata Segretario Generale del Ministero del turismo;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24/9/2021, prot. n. 1745, istitutivo dell’Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle*



Segretariato generale

pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ed in particolare l'articolo 7, comma 4, secondo periodo, ai sensi del quale "al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo [...] con una dotazione di euro 2.668.000 per l'anno 2021 e di euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026";

VISTO l'art. 1 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante le "Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche" e il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione decreto 14 ottobre 2021 recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR";

VISTO il Decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 7, comma 6-bis, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento di incarichi di consulenza e studio;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 111 del 20 ottobre 2021, concernente la disciplina delle procedure di conferimento degli incarichi di consulenza e studio ad esperti ai sensi dell'art.7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR;

ACCERTATA l'assenza, nell'ambito del personale in servizio presso il Ministero del turismo, di professionalità consolidate nell'ambito legale, che possano essere dedicate in via esclusiva all'attuazione del PNRR, trattandosi di un Ministero di recente istituzione e, pertanto, in attuale situazione di sottorganico, come da interlocuzioni intercorse con il Direttore del personale (rif. *mail* del 24 maggio 2023).



Segretariato generale

DECRETA

Art. 1

(Oggetto del bando)

1. In base a quanto previsto dall'art. 7 comma 4, ultimo capoverso, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 11 e s.m.i., il Ministero del turismo, per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, indice le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, per la selezione di n. 1 Avvocato iscritto all'Albo Speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle Altre Giurisdizioni Superiori, per lo svolgimento di attività amministrativa incardinata in capo al Segretariato Generale.
2. Il consulente esperto è destinato al potenziamento dell'attività per l'attuazione del PNRR del Ministero del turismo.
3. La descrizione dell'attività di collaborazione, i requisiti di partecipazione e i titoli preferenziali richiesti per ogni singolo profilo sono descritti nell'allegato 1 che si allega al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti generali di cui al Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, pubblicato sulla G.U. n.268 del 10 novembre 2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR".
2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti essenziali di cui all'allegato 1 al presente avviso.
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.



Segretariato generale

Art. 3

(Modalità di presentazione delle candidature)

1. La presentazione delle candidature avviene esclusivamente attraverso il Portale www.inpa.gov.it messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il Decreto del Ministro per la funzione pubblica del 14 ottobre 2021.
2. All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare.
3. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.
4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero del turismo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 4

(Valutazione)

1. Ai fini della valutazione delle candidature in base a quanto previsto nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 ottobre 2021, il Segretario Generale con due dirigenti degli Uffici di seconda fascia in servizio presso il Segretariato Generale sulla base dell'elenco dei candidati generato dal portale INPA, invita a colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero di professionalità richieste, ove presenti, o al fine di assicurare rispetto della parità di genere, un numero superiore di candidati, e li sottopone ad un colloquio selettivo per il conferimento dell'incarico.



Segretariato generale

Art. 5

(Criteri di valutazione)

1. La Commissione dispone di un massimo di 50 punti per la valutazione delle candidature, così ripartiti:

- a) Valutazione del curriculum vitae: per un massimo di 25 punti;
- b) Valutazione del colloquio: per un massimo di 25 punti.

La valutazione di cui al punto a) tiene conto dei requisiti, ivi inclusi quelli preferenziali.

Il colloquio individuale, di cui al punto b), è teso a valutare il profilo professionale, le competenze di merito possedute e l'attitudine del/la candidato/a in relazione all'oggetto dell'incarico da conferire.

2. In caso di parità di punteggio, la graduatoria finale tiene conto del maggior punteggio conseguito nel colloquio.

Art. 6

(Modalità di conferimento, durata dell'incarico e incompatibilità)

1. L'incarico di collaborazione è conferito, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del Codice civile, a colui che risulta utilmente collocato in graduatoria sulla base delle disponibilità delle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

2. Il contratto sarà sottoscritto dal Segretario Generale e avrà la durata massima indicata nell'allegato 1, non sarà rinnovabile e potrà solo essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso stabilito ai sensi dall'art. 7 del citato atto di indirizzo.

3. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative. L'efficacia del contratto è subordinata alla registrazione da parte degli organi di controllo.

4. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di interrompere il rapporto.

5. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero del turismo. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico. L'esperto, all'atto della accettazione dell'incarico,



Segretariato generale

deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero l'esistenza di condizioni di conflitto di interesse con la struttura. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.

6. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.

7. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero del turismo. L'amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.

Art. 7

(Luogo di esecuzione dell'incarico)

1. L'incarico verrà svolto presso la sede del Ministero del turismo sita in Roma, Via di Villa Ada, 55.

Art. 8

(Modalità di realizzazione dell'incarico)

1. Il consulente esperto sarà chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro a seconda delle necessità che verranno espresse dall'Unità organizzativa di riferimento nonché a redigere rapporti e relazioni, relazionando al Dirigente di riferimento secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ad esso assegnato.



Segretariato generale

Art. 9

(Compenso)

1. Per il consulente esperto è previsto un compenso massimo annuo indicato nell'Allegato 1, al lordo degli oneri accessori di legge a carico dell'amministrazione e dell'IVA se dovuta.
2. Il compenso sarà erogato a partire dalla registrazione del decreto ministeriale di approvazione del contratto e liquidato dopo apposita verifica dei risultati raggiunti da parte del Dirigente di riferimento, che sarà nominato con separato provvedimento del Segretario generale, ovvero dal Segretario Generale. L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell'incarico.
3. A norma dell'art. 6, comma 3, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.10.2021, all'atto della cessione dell'incarico conferito, l'Amministrazione registra sul portale la valutazione, positiva o negativa, relativa al professionista.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri relativamente alla fase della pubblicazione dell'avviso e raccolta delle candidature.
2. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali contenuti nelle candidature pervenute sono utilizzati dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa. Gli stessi sono conservati presso il Ministero del turismo, Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003.

Art. 11

(Trasparenza)

1. L'avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - portale InPA e sul sito del Ministero del turismo dove verrà pubblicata ogni fase della procedura.



Segretariato generale

Art. 12

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nel termine e con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile e il trasferimento delle risorse, a valere sul capitolo di bilancio 2051, denominato "Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari a supporto delle attività di coordinamento proprie del Segretariato Generale", CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2024.

Roma, 15 gennaio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Barbara Casagrande



Segretariato generale

ALLEGATO 1

**ESPERTO AVVOCATO ISCRITTO ALL'ALBO SPECIALE DEGLI AVVOCATI
AMMESSI AL PATROCINIO DINANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE ED ALLE
GIURISDIZIONI SUPERIORI**

Per le esigenze correlate all'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero del turismo, è avviata la ricerca n. 1 Esperto in affari legali a cui conferire un incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Entro e non oltre sette giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, di cui il presente allegato è parte integrante, sul sito istituzionale del Ministero del turismo gli esperti in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul Portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), possono aderire all'avviso, fermo restando che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il Portale inPA genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto dall'amministrazione.

Il Ministero del turismo, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

All'esito della procedura, con provvedimento motivato, il Ministero del turismo individua i soggetti ai quali conferire l'incarico.

Il rapporto contrattuale intercorre tra Ministero del turismo e l'esperto.

Profilo professionale

Esperto nella gestione degli affari legali iscritto all'Albo Speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle Altre Giurisdizioni Superiori.

Requisiti

Oltre ai requisiti di partecipazione previsti dal Decreto 14 ottobre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, sono richiesti i seguenti titoli:

- laurea magistrale in Giurisprudenza (LM-01) o equiparata secondo la normativa vigente;
- esperienza di almeno 10 (dieci) anni nell'esercizio della professione forense;
- iscrizione all'Albo Speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle Altre Giurisdizioni Superiori;



Segretariato generale

- titoli accademici quali il dottorato di ricerca e/o master e/o scuole di specializzazioni;
- esperienza nell'attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione Centrale (Ministeri e Agenzie);

Titoli preferenziali

Nell'ambito della selezione saranno valutati i seguenti titoli preferenziali:

- conoscenza di una o più lingue comunitarie;
- competenze informatiche.

Elementi contrattuali

Tipo di contratto incarico di collaborazione

Corrispettivo Lordo complessivo € 25.000

Durata:

annuale